

Inaugurata "la stanza di Verdi"

Un piccolo spazio nell'ospedale di Villanova, grazie a Le Verdissime e a quattro studenti di architettura. Musica e speciale annullo filatelico per questo evento

**Le iniziative
per il Bicentenario**

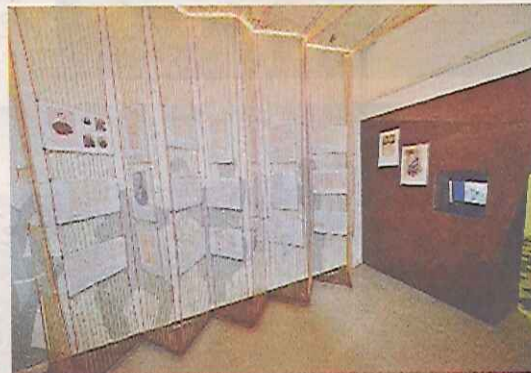
VILLANOVA - E' stata inaugurata ieri mattina "La stanza di Verdi". Un piccolo spazio ricavato all'interno dell'ospedale di Villanova voluto e, dopo una lunga attesa, concretizzato dall'associazione Le Verdissime.com. «Un piccolo universo – come lo ha ribattezzato il vescovo della diocesi di Fidenza Carlo Mazza, in occasione della benedizione – dove si sente profumo di umanità vera e autentica». A realizzare il progetto sono stati quattro studenti della Facoltà di Architettura dell'Università di Parma, apprezzati per il loro impegno: Andrea Valcavi, Nicolaas Fransen, Roberto Bertozzi e Stefano Montanari che, come ha rivelato il sindaco Romano Freddi, hanno addirittura trascorso la notte all'interno della struttura, nei loro sacchi a pelo, per poter essere pronti la mattina e lavorare. Il momento condiviso ieri, che acquista storicità grazie allo speciale annullo filatelico emesso da Poste Italiane, all'interno dell'ospedale voluto dal Maestro ha segnato la conclusione di un intenso calendario di eventi dedicati al Bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi in quel di Villanova. «Non abbia-



mo fatto cose eclatanti – ha spiegato il primo cittadino in occasione del consiglio comunale aperto convocato per l'occasione speciale ed iniziato dando lettura del testamento del compositore – ma supportabili per le capacità di quello che Verdi chiamava un "comunello", senza mettere le mani in tasca ai cittadini e programmando appuntamenti che potessero identificare il nostro territorio come verdiano, anche in futuro».

Una seduta consigliare particolare, a cui hanno partecipato, oltre all'amministrazione comunale di Villanova, anche il vicepresidente della Provincia di Piacenza Maurizio Parma e la senatrice Albertina Soliani, presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario. Assenti, invece, i consiglieri di minoranza. «Giuseppe Verdi vi appartiene in modo speciale – ha fatto sapere Soliani – e voi appartenete a lui, per sempre.

Qui, dove ha vissuto a lungo, si unisce la sua arte alla sua umanità. Verdi si è fidato della sua gente e noi non dobbiamo tradirlo, consapevoli che non possiamo far altro che continuare a celebrarlo, anche oltre il Bicentenario». E il territorio piacentino ha fatto tanto in onore di Verdi: ha dedicato l'intero 2013 a ricordarne le opere e la figura. «Abbiamo contato circa 170 eventi verdiani - ha dichiarato Parma -. Il cuore di Verdi è qui,



VILLANOVA - I promotori del museo, i realizzatori e le autorità all'inaugurazione (foto Lunardini)

per questo stiamo lavorando per avere uno spazio fisso di 40 metri quadrati all'interno del Padiglione Italia per Expo 2015 dove sicuramente porteremo il nome del Maestro». Intervenuta in rappresentanza dell'Ausl anche Rossana Ferrante, direttore sanitario del Distretto di Levante che ha sottolineato: «Di questa giornata resterà un'alleanza, un'intesa tra le istituzioni che si sono rese vicine alle persone. Abbiamo una tipicità, ossia la capacità di unirci su certi temi e la musica ne fa parte, ci rende tutti uguali». Il taglio del nastro è stato anticipato e seguito da esecuzioni musicali rigorosamente verdiane.

Valentina Paderni